



Regione Siciliana
PRESIDENZA
Comitato Regionale per le Comunicazioni

Segreteria Corecom

CALENDARIO E VADEMECUM
ELEZIONE SINDACI E CONSIGLI COMUNALI
5 giugno 2016

CONVOCAZIONE COMIZI:
Decreto assessoriale n. 26 del 4 aprile 2016

DELIBERA AGCOM DISCIPLINANTE LA CAMPAGNA ELETTORALE:
N. 137/16/CONS (pubblicata nella GURI n. 93 del 21 aprile 2016) – **entra in vigore il 21 aprile 2016.**

DATA PRESENTAZIONE CANDIDATURE:
dal 6 maggio 2016 all'11 maggio 2016
(dal 30° giorno alle ore 12.00 al 25° giorno antecedenti il giorno di votazione: legge 35/97)

* **Entro il quinto giorno successivo alla data di entrata in vigore della delibera AGCOM n. 137/16/ONS, le emittenti radiotelevisive locali che intendono trasmettere messaggi autogestiti gratuiti devono rendere pubblica la loro volontà mediante un comunicato da trasmettere almeno una volta nella fascia di maggiore ascolto e devono inviare al Corecom la loro adesione tramite il modello MAG/1/EC (delibera n. 137/16/CONS, art. 12).**

* **Fino al giorno di presentazione delle candidature i soggetti politici interessati devono trasmettere, alle emittenti aderenti e al Corecom, che ne informa l'Autorità, le proprie richieste (MAG/3/EC), compilando il modello come specificato nella delibera n. 137/16/CONS, art. 12, comma 2.**

DA RICORDARE

I **“MESSAGGI POLITICI AUTOGESTITI GRATUITI”** (per la presentazione non in contraddittorio di liste e programmi) sono offerti in condizioni di parità di trattamento ai soggetti politici; hanno durata compresa tra **“1” e “3” minuti per le emittenti televisive** e tra **“30” e “90” secondi per le emittenti radiofoniche**; non possono interrompere altri programmi né essere interrotti; sono collocati in appositi contenitori (fino a un massimo di **4 contenitori**: uno per ciascuna delle fasce orarie stabilite dall’art.11, comma 2) della delibera n. 137/16/CONS del 2016, in applicazione delle disposizioni di attuazione della legge 28/2000), ed ogni contenitore deve essere comprensivo di almeno “3” messaggi; ogni messaggio, per tutta la durata, deve recare la dicitura **“messaggio elettorale gratuito”** con l’indicazione del soggetto politico committente.

La collocazione dei ***messaggi autogestiti gratuiti***, all’interno dei singoli contenitori, previsti per il primo giorno, avviene con sorteggio unico nella sede del Corecom, alla presenza di un funzionario dello stesso; la collocazione nei contenitori nei giorni successivi viene determinata secondo un criterio di rotazione a scalare di un posto all’interno di ciascun contenitore, in modo da rispettare il criterio di parità.

Ciascun soggetto politico non può diffondere più di **2 messaggi** in ciascuna giornata di programmazione sulla stessa emittente.

I messaggi autogestiti gratuiti possono essere trasmessi nel periodo intercorrente tra la data di presentazione delle candidature e quella di chiusura della campagna elettorale.

(rif.: legge n. 28/2000, artt. 3 e 4 - delibera n. 137/16/CONS del 2016, artt. 11, 12,13 14).

COME OTTENERE IL RIMBORSO

Le emittenti aderenti che trasmettono messaggi autogestiti gratuiti riceveranno un rimborso da parte dello Stato attraverso i Corecom; il suddetto rimborso verrà effettuato nei limiti delle risorse disponibili, ai sensi dell’art. 4, comma 5 della legge n. 28/2000.

Si evidenzia che il rimborso verrà erogato per gli spazi effettivamente utilizzati e congiuntamente attestati, ai sensi del D.P.R. 445/2000, dalla emittente radiotelevisiva locale e dal soggetto politico (delibera AGCOM n. 137/16/CONS, art. 13, commi 2 e 3.

Si consiglia alle emittenti di inoltrare il modello MAG/3/EC (controfirmato dal rappresentante elettorale del soggetto politico e dal rappresentante legale dell'emittente), soltanto alla fine della campagna elettorale, unitamente alla documentazione relativa al rimborso dei messaggi autogestiti gratuiti.

I Modelli MAG/1/EC, MAG/2/EC, MAG/3/EC sono disponibili sul sito dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni www.agcom.it

CHIARIMENTI UTILI

PROGRAMMA DI INFORMAZIONE

Per “**programma di informazione**”, ai sensi dell'art. 11-ter della legge 28/2000, si intendono: il telegiornale, il giornale radio, il notiziario o altro programma di contenuto informativo, a rilevante presentazione giornalistica, caratterizzato dalla correlazione ai temi dell'attualità e della cronaca.

In tali programmi le emittenti devono garantire il pluralismo, attraverso la parità di trattamento, l'obiettività, la completezza e l'imparzialità; devono, altresì, garantire l'equità, la correttezza, l'equilibrio, la lealtà, la pluralità dei punti di vista e il contraddittorio tra i soggetti politici.

Resta salva, per l'emittente, la libertà di commento e di critica che, in chiara distinzione tra informazione e opinione, salvaguardi comunque il rispetto delle persone.

In periodo elettorale, nei “**programmi di informazione**”, e in qualunque trasmissione radiotelevisiva diversa da quella di comunicazione politica e dai messaggi politici autogestiti, è vietato fornire, anche in forma indiretta, indicazioni o preferenze di voto e tutti - conduttori, ospiti, pubblico, ecc. - devono attenersi ad un comportamento corretto e imparziale tale da non influenzare, anche in modo surrettizio ed allusivo, le libere scelte degli elettori. A tali programmi possono partecipare anche soggetti politici non in competizione.

La rappresentazione delle diverse posizioni politiche nei telegiornali non è regolata dal criterio della ripartizione matematica paritaria degli spazi attribuiti, ma deve comunque conformarsi al criterio della **parità di trattamento**, nel senso che situazioni analoghe devono essere trattate in maniera analoga, al fine di assicurare l'equa rappresentazione di tutte le opinioni politiche ed il corretto svolgimento del confronto politico.

(rif.: legge 28/2000, artt. 5 e 11-ter; decreto 8 aprile 2004, artt. 2 e 4).

PROGRAMMA DI COMUNICAZIONE POLITICA

Per “**programma di comunicazione politica**”, ai sensi dell'art. 2 della legge 28/2000, si intende “*la diffusione sui mezzi radiotelevisivi di programmi contenenti opinioni e valutazioni politiche*”; più specificatamente, si intendono: tribune politiche, dibattiti, tavole rotonde, presentazione in contraddittorio di programmi politici, interviste e ogni altra trasmissione in cui assuma carattere rilevante l'esposizione di opinioni e valutazioni politiche, manifestate attraverso tipologie di programmazione che comunque consentano un confronto dialettico tra più opinioni e assicurino imparzialità e pari opportunità durante i confronti tra i soggetti politici, anche se conseguiti nel corso di un ciclo di trasmissioni.

A tali trasmissioni possono partecipare anche giornalisti che rivolgono domande ai partecipanti, assicurando sempre imparzialità e pari opportunità nei confronti dei soggetti politici.

L'effettiva parità di condizioni tra i soggetti politici competitori deve essere riferita anche alle fasce orarie e al tempo di trasmissione e, comunque, l'eventuale assenza di un soggetto politico, invitato alla trasmissione, non pregiudica l'intervento degli altri soggetti politici né determina un aumento del tempo ad essi spettante; in ogni modo, è fatta esplicita menzione delle predette assenze.

La partecipazione a tali programmi è **gratuita e possono partecipare soltanto i soggetti politici della competizione elettorale in questione**. La parità di condizioni deve essere garantita nei due distinti periodi in cui si articola la campagna elettorale tra i soggetti politici sotto specificati:

- nel periodo intercorrente tra la data di convocazione dei comizi elettorali e la data di presentazione delle candidature:

a) le forze politiche che costituiscono da almeno un anno un autonomo gruppo o una componente del Gruppo Misto nei Consigli comunali da rinnovare.

** Il tempo disponibile è ripartito in proporzione alla consistenza dei rispettivi gruppi nei Consigli comunali delle singole componenti del Gruppo Misto.*

– **Nel periodo intercorrente tra la data di presentazione delle candidature e la data di chiusura della campagna elettorale:**

a) candidati alla carica di sindaco;

b) liste o coalizioni di liste di candidati per l'elezione dei Consigli comunali.

** Il tempo disponibile è ripartito per metà in parti uguali tra i soggetti di cui alla lett. a) e per metà in parti uguali tra i soggetti politici di cui alla lett. b).*

I **programmi di comunicazione politica** sono collocati in contenitori con cicli a cadenza quindicinale (programmazione per 15 giorni), tra le ore 7.00 e le ore 24.00 della stessa giornata dalle emittenti televisive locali e tra le ore 7.00 e le ore 1.00 del giorno successivo dalle emittenti radiofoniche locali.

I relativi calendari devono essere trasmessi al Corecom almeno 7 giorni prima.

(rif.: legge 28/2000, artt. 2, 4 e 11-ter; DM 8 aprile 2004, artt. 2 e 3).

RACCOMANDAZIONI

Si raccomanda la massima attenzione alle disposizioni di legge in materia e si rammenta che le emittenti sono tenute a conservare le registrazioni di tutti i programmi trasmessi sino al giorno delle votazioni per i tre mesi successivi a tale data e, comunque, eventualmente, sino alla conclusione del relativo procedimento, in caso di contestazione di violazione della normativa in materia.

N.B.: In qualunque trasmissione radiotelevisiva diversa da quelle di comunicazione politica e dai messaggi autogestiti gratuiti, è vietato fornire, anche in forma indiretta, indicazioni o preferenze di voto.

Il Dirigente della Segreteria Corecom
(dott.ssa Maria Giovanna Diliberto)

Palermo, 26 aprile 2016